



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 17 luglio 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 17 luglio 2018

FIN - Campania

17/07/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 3	<i>Fabio Postiglione</i>	
«Circoli, affittopoli napoletana» Posillipo e Tennis nel mirino		1
17/07/2018 Il Mattino Pagina 22	<i>LEANDRO DEL GAUDIO</i>	
Tennis e Posillipo canonici al ribasso Buco da 3 milioni		3
17/07/2018 Il Mattino Pagina 23		
I club chiedono chiarezza al Comune «Cerchiamo contatti, nessuno...		6
17/07/2018 Il Mattino Pagina 23		
Per le due strutture 40 milioni di euro		8
17/07/2018 Il Mattino Pagina 23	<i>PAOLO BARBUTO</i>	
Cessione, sprint finale «Basta, entro l' autunno venderemo i...		9
17/07/2018 Il Roma Pagina 2		
«Il canone è congruo, noi qui a pieno titolo»		11
17/07/2018 Il Roma Pagina 2		
I due immobili nel piano di dismissione del Comune		13
17/07/2018 Il Roma Pagina 3		
Canoni irrisori per i Circoli: danno da tre milioni di euro		14
17/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Chiusa la brillante stagione agonistica per il Posillipo		16
17/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Giovedì Curatoli sarà impegnato per i preliminari		17
17/07/2018 Il Roma Pagina 24		
Settebello show con Renzuto e Bertoli		18
17/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 42		
Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali		20
17/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6		
Tennis e Posillipo fitti a prezzi stracciati danno erariale da oltre 3...		21
17/07/2018 TuttoSport Pagina 46	<i>EMANUELE MORTOLA</i>	
EUROPEI PALLANUOTO: GOLEADA DEL SETTEBELLO		23

«Circoli, affittopoli napoletana» Posillipo e Tennis nel mirino

NAPOLI Sorvegliare un aperitivo nella brezza del Golfo di Napoli.

Nuotare nelle fresche acque davanti palazzo Donn' Anna. Partecipare a feste esclusive, serate vip e tornei di burraco. Diventare spettatori di iniziative sportive di livello internazionale. E poi, avere il privilegio di essere seguiti dai migliori istruttori d' Italia.

Nei circoli Posillipo e Tennis Mergellina con duemila euro all' anno si entra a far parte dell' élite napoletana. Ma, nonostante i luoghi esclusivi e i servizi top, i canoni che le due associazioni versano al Comune di Napoli, sono irrisonori e del tutto fuori mercato. Oltre tre milioni di euro di perdita per Palazzo San Giacomo a causa dei fitti sottostimati e per associazioni sportive, che secondo la Corte dei Conti regionale occupano addirittura quegli spazi prestigiosi con contratti scaduti da anni.

Una «affittopoli napoletana» come l' ha definita il primo gruppo della Guardia di Finanza di Napoli del comando provinciale. Le fiamme gialle hanno notificato cinque inviti a dedurre, che equivalgono ad avvisi di garanzia, per contestare a quattro ex dirigenti del Comune di Napoli e alla società Romeo immobiliare, il danno erariale. Corrado Di Maso, Giovanni Annunziata, Maria Aprea e Natalia D' Esposito, tutti del servizio Patrimoni e Demanio del comune di Napoli, hanno ricevuto la richiesta da parte del pm Ferruccio Capalbo, coordinato dal procuratore Michele Oricchio, di presentare entro 45 giorni memorie che possano dimostrare che il loro operato sia stato corretto. Intanto la Romeo gestioni sottolinea che la legava al Comune di Napoli si è chiuso, sei anni fa, il 15 dicembre 2012, con una regolare, analitica e certificata riconsegna del patrimonio immobiliare alla Amministrazione di Palazzo San Giacomo. E dunque, a partire da detta data, tutti gli eventuali danni erariali maturati fino ad oggi vanno addebitati a chi ha gestito e sta gestendo da allora il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Tutto ha avuto inizio dalla verifica sui canoni di locazione che i due Circoli versano nelle casse di Palazzo San Giacomo: canoni che non superano i 15mila euro mensili. Il circolo Posillipo versa circa seimila euro a fronte di 22mila che dovrebbe pagare secondo le stime di mercato. Il circo del Tennis

Corriere del Mezzogiorno | Martedì 17 Luglio 2018
Primo piano | Comune e immobili



Seimila euro al mese il canone versato dal Circolo Posillipo, secondo ultimi disponibili versati nel 2012. Diecimila euro al mese il canone versato dal Circolo Tennis Mergellina prima di chiuderla al prezzo di mercato

«Circoli, affittopoli napoletana» Posillipo e Tennis nel mirino

La Corte dei Conti: canoni troppo bassi, danno da tre milioni. Cinque «avvisi»

La vicenda
Oltre tre milioni di euro di perdita per Palazzo San Giacomo a causa dei fitti sottostimati e per associazioni sportive, che secondo la Corte dei Conti regionale occupano addirittura quegli spazi prestigiosi con contratti scaduti da anni.

Il caso
La Guardia di Finanza di Napoli ha notificato cinque inviti a dedurre, che equivalgono ad avvisi di garanzia, per contestare a quattro ex dirigenti del Comune di Napoli e alla società Romeo immobiliare, il danno erariale. Corrado Di Maso, Giovanni Annunziata, Maria Aprea e Natalia D' Esposito, tutti del servizio Patrimoni e Demanio del comune di Napoli, hanno ricevuto la richiesta da parte del pm Ferruccio Capalbo, coordinato dal procuratore Michele Oricchio, di presentare entro 45 giorni memorie che possano dimostrare che il loro operato sia stato corretto.

Patrimonio, vendita e gestione L'aula si riunisce per trovare l'intesa

Accordo tra partiti: in Consiglio il 24

Il caso
Militare - che comunque, dal 2012, è stato affidato ad altre società - il Comune di Napoli non ha mai più dato la versione di quanto è successo nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Il gruppo di lavoro ha ripresentato il suo rapporto al Consiglio di Giunta il 15 dicembre 2012, ma il Comune di Napoli non ha mai più dato la versione di quanto è successo nella gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Contratto scaduto
Nel 2012 è finita l'intesa con la Romeo che aveva pagato circa 2.700 euro al mese per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli.

Ricorso alle agenzie
È una delle soluzioni nel caso in cui le parti due si avessero disfatte.

La Guardia di Finanza di Napoli ha notificato cinque inviti a dedurre, che equivalgono ad avvisi di garanzia, per contestare a quattro ex dirigenti del Comune di Napoli e alla società Romeo immobiliare, il danno erariale. Corrado Di Maso, Giovanni Annunziata, Maria Aprea e Natalia D' Esposito, tutti del servizio Patrimoni e Demanio del comune di Napoli, hanno ricevuto la richiesta da parte del pm Ferruccio Capalbo, coordinato dal procuratore Michele Oricchio, di presentare entro 45 giorni memorie che possano dimostrare che il loro operato sia stato corretto.

circa 10mila euro al mese rispetto ai 42mila euro.

Per quanto riguarda il circolo Posillipo il suolo insiste in via Posillipo: spiaggia privata, specchio di mare, luogo assolutamente chic e quasi impossibile da valutare da un punto vista economico. Per diventare socio del prestigioso circolo, stella d'oro al merito sportivo, bisogna versare 1.900 euro l'anno.

Secondo quanto accertato dalle indagini, l'associazione versa poco più di 6 mila euro al mese: 6.083,01 euro.

Il contratto è stato siglato con l'amministrazione dell'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, dopo sei anni, ovvero nel 2014, è stato rinnovato tacitamente e scadrà nel 2019. In realtà, secondo quanto accertato dalla Procura della Corte dei Conti non si tratta di un rinnovo tacito ma di una occupazione «senza titolo». Per quanto riguarda il circolo Tennis Mergellina, la struttura è ubicata con affaccio sul Golfo, in viale Dohrn, di fronte all'ingresso della Villa Comunale.

In questo caso il canone versato, è superiore a quello del circolo Posillipo ed è poco più di 10mila euro al mese. Punto centrale della contestazione è il passaggio di consegne dalla Romeo immobiliare alla Napoli Servizi, avvenuto alle fine del 2013. «Tutto questo avveniva senza che la Romeo operasse un preciso e analitico elenco, limitandosi viceversa a restituire una lunghissima lista contrassegnata da anonimi codici alfanumerici senza nomi, senza relazioni di aggiornamento sulla situazione contrattuale. Senza nominare i beni di prestigio che avevano contratti scaduti», scrive la Procura contabile nell'atto di accusa. Questo ulteriore problema ha determinato dei ritardi nel comprendere quali fosse la reale entità della perdita nella gestione dei due circoli.

Addirittura, è scritto nell'invito a dedurre, per il Posillipo la circostanza che l'associazione occupasse l'area a 6mila euro al mese il Comune lo ha saputo per caso, dopo la notifica arrivato a Palazzo San Giacomo di un atto di citazione.

Fabio Postiglione

Tennis e Posillipo canoni al ribasso Buco da 3 milioni

Beni di famiglia affittati a prezzi ritenuti largamente al di sotto delle quote di mercato. Gestione antieconomica dei pezzi pregiati delle casse comunali, con tanto di riflettori che si accendono sulla Romeo Gestioni (la società che fino a cinque anni fa ha gestito il patrimonio comunale di Napoli) e ben quattro dirigenti dell' ufficio patrimonio comunale (si tratta di due ex dirigenti e di due amministratori attualmente in carica nelle stanze che contano di Palazzo San Giacomo). Sono queste le conclusioni della Procura della Corte dei Conti, al termine del lavoro condotto dal pm Ferruccio Capalbo, nei confronti della gestione di due immobili di eccellenza del Comune: il circolo Tennis club di Napoli, in viale Dohrn; e il Circolo Posillipo.

I CONTI Cinque capi di incolpazione per due capitoli di spesa differenti, che consentono all' ufficio inquirente di via Piedigrotta di contestare un danno erariale, per un lasso di tempo dal 2013 al 2018, di circa tre milioni di euro, al termine degli accertamenti condotti dal primo gruppo della Guardia di Finanza di Napoli, agli ordini del colonnello Salvatore Salvo. Ma andiamo con ordine, a partire da quanto emerso dai capi di incolpazione firmati dal pm Capalbo: il Circolo Posillipo (articolato su due superfici, una sopraelevata e l' altra scoperta a picco sul mare, con solarium, piscina e porticciolo) versa al Comune un canone di 6000 euro mensili a fronte di una stima di mercato pari a 22500 euro; mentre il Circolo del Tennis, provvisto di sei campi da gioco in terra battuta e piscina, versa 8500 euro al mese rispetto a una stima di mercato che raggiungerebbe i 42mila euro.

Decisiva, in questa valutazione, la stima tracciata dall' Agenzia delle Entrate di Napoli per conto della stessa Procura, che ha valutato gli standard di mercato, anche alla luce delle agevolazioni che vanno comunque assicurate ad associazioni e enti che si impegnano (o così dovrebbe essere) a riservare attività a sfondo sociale nell' interesse della collettività.

I NOMI Quanto basta a spingere la Procura della Corte dei conti a muovere precise accuse a carico di manager ed ex dirigenti comunali che, a partire da ieri mattina, hanno 45 giorni per depositare memorie difensive. In sintesi, per la gestione del Circolo Tennis di via Dohrn, vengono raggiunti da capi di incolpazione la Romeo Gestione spa (che ha gestito il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli fino al 2013, anno in cui subentra la società in house di Palazzo San Giacomo Napoli servizi), gli ex dirigenti

<-- Segue

(oggi in pensione) Corrado Di Maso e Giovanni Annunziata (quest' ultimo coinvolto da un paio di anni nel processo penale legato al cosiddetto caso Consip); ma anche due pezzi forti dell' ufficio patrimonio municipale, che rispondono al nome di Maria Aprea e Natalia Esposito.

Per quanto riguarda invece la presunta gestione antieconomica del Circolo Posillipo, sotto i riflettori finiscono, oltre alla Romeo gestioni, i due ex dirigenti Di Maso e Annunziata. Sono questi gli esiti di quella che anni fa (sotto l' assessorato alla Legalità di Giuseppe Narducci) venne definita affittopoli napoletana e che riguardava anche altri immobili del patrimonio comunale.

IL CIRCOLO ABUSIVO Non usano mezzi termini, gli inquirenti, per definire il rapporto tra il Circolo tennis e il Comune: «Il rapporto di locazione con il Circolo Tennis club di Napoli, ad oggi occupante abusivo, è risalente nel tempo. Eppure, con una nota della Napoli servizi (del 24 maggio del 2018), era «stata formalmente diffidata l' associazione Tennis club di Napoli al pagamento, a decorrere da quella data, della indennità di occupazione parametrata alla differenza tra il canone di cui al contratto scaduto ed il valore reale dello stesso, di molto maggiore, parametrato ai reali valori di mercato».

E non è tutto. A determinare il coinvolgimento delle due dirigenti ancora in carica, il riferimento al fatto che nel 2013 la Romeo gestioni ha ceduto controllo e manutenzione dei beni immobiliari al Comune, una circostanza che avrebbe potuto spingere - secondo il ragionamento del pm - a rimodulare il contratto di fitto del «cespite» della villa comunale.

ABUSI EDILIZI C' è un altro capitolo che finisce sotto i riflettori, a leggere l' invito a dedurre legato alla storia del circolo Tennis e riguarda alcuni abusi edilizi riscontrati un paio di anni fa, all' interno del recinto esclusivo del club di Mergellina. Una vicenda che spinge gli inquirenti a parlare di mala gestione, culminata in un contenzioso tra il Circolo e il Comune, che è andato avanti per qualche mese: da un lato sono state formalizzate delle determine con cui si imponeva il ripristino allo stato dei luoghi, dall' altra parte c' è stato un ricorso dal parte del club al Tar, che ha invece ratificato per larga parte le conclusioni del Comune stesso.

L' INERZIA Ma la parola chiave usata nell' ambito dei due procedimenti da parte dei pm di via Piedigrotta è immobilismo. Uno scenario di inerzia che stride rispetto alle condizioni in cui si trovano le casse della terza città d' Italia, alle prese con un regime di predissesto. E ritornando sulla diffida comunale di qualche mese fa, gli inquirenti scrivono: «L' inerzia, essendosi limitati, solo da ultimo, ad una mera diffida formale con richiesta della indennità di occupazione dal 2014 a tutt' oggi, ha concorso a determinare la mancata riscossione di quanto dovuto nel rispetto dei valori di mercato.

Non risulta nemmeno esperita un' azione legale in tal senso, nonostante le indicazioni fornite dall' avvocatura municipale. Condotta, che assume un maggiore disvalore alla luce dello stato disastroso in cui versano le finanze del Comune di Napoli, in condizione di predissesto, a fronte del quale sarebbe stato necessario attivarsi con ogni sollecitudine al fine di assicurare il giusto introito dalla gestione dei cespiti di proprietà».

La Romeo Gestioni Spa in una nota ha manifestato «sorpresa nell' essere menzionata - ancora una volta strumentalmente - in una vicenda nella quale è totalmente estranea. Infatti - è scritto - il contratto di appalto di servizi e non di concessione che la legava al Comune di Napoli si è chiuso, sei anni fa, il 15 dicembre 2012, con una regolare, analitica e certificata riconsegna del patrimonio immobiliare alla Amministrazione di Palazzo San Giacomo. E dunque, a partire da detta data, tutti gli eventuali danni erariali maturati fino ad oggi vanno addebitati a chi ha gestito e sta gestendo da allora il patrimonio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

<-- Segue

immobiliare del Comune di Napoli».

LEANDRO DEL GAUDIO

I club chiedono chiarezza al Comune «Cerchiamo contatti, nessuno risponde»

LE REAZIONI Non sono chiamati direttamente in causa nella vicenda dei fitti, non c'è nemmeno un'ombra sul comportamento dei circoli coinvolti, però leggere il nome che rimbalza sui notiziari accostato alla questione dei rilievi della Corte dei Conti, regala una pessima sensazione.

Al Posillipo il presidente Vincenzo Semeraro è irritato: «Non mi spiego quel che sta accadendo. Noi abbiamo rapporti diretti con la Corte dei Conti e stiamo cercando anche di entrare in contatto con il Comune di Napoli, tutto questo da molto tempo, ben prima di quest'ultima vicenda che è venuta fuori nella giornata di ieri». Anche al Tennis Villari la stessa reazione: «Da mesi abbiamo preparato documenti e atti ufficiali in attesa del Comune che, però, non si è più fatto vivo».

L'ACQUISTO I circoli s'erano messi in movimento quando, sul finire del 2017, è tornata prepotentemente a galla la vicenda della dismissione del patrimonio da parte di palazzo San Giacomo nel tentativo di fare cassa per rimettere in sesto il bilancio. Sia il Tennis Napoli che il Posillipo rientrano tra i beni da vendere, entrambe le strutture hanno cercato di mettere sul tavolo offerte adeguate per acquistare gli immobili: «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti - chiarisce Riccardo Villari - dalle quali risulta che il canone che versiamo per il Tennis Club è adeguato al valore di mercato. Abbiamo anche preparato una proposta per l'acquisto della struttura, ma non riusciamo a presentarla perché il momento opportuno non arriva mai. Comunque se il Comune ritiene che il canone di locazione vada adeguato, siamo pronti a sederci al tavolo e a discutere. Qui va precisato che noi versiamo esattamente quel che ci viene chiesto ogni mese, non siamo morosi e non abbiamo mai chiesto sconti».

LA PROPRIETÀ Anche dal Posillipo il presidente Semeraro chiarisce che ogni mese viene versato quanto richiesto dal Comune e precisa che il circolo è pronto ad accettare eventuali adeguamenti del canone. Sul fronte del possibile acquisto dell'immobile, invece, Semeraro puntualizza che «non tutta la struttura è di proprietà del Comune di Napoli perché solo una parte dell'immobile è attribuita al patrimonio di palazzo San Giacomo. Ecco perché il canone che sulla carta può sembrare basso, è

Primo Piano Napoli

La svolta Cessione, sprint finale «Basta, entro l'autunno venderemo i circoli»

►Borriello, assessore al patrimonio ►Il nodo dei titoli di proprietà ►Solo dettagli tecnici da superare e dei presunti assai ediliti

LA SIDA
Paolo Borriello

«Non è più tempo di dilazionare. Il tempo stringe, dobbiamo accelerare nella dismissione del patrimonio...»

LA BRISERONE
La questione è in corso... «Non è più tempo di dilazionare...»

LA REAZIONE
Non sono chiamati direttamente in causa... «Noi abbiamo rapporti diretti con la Corte dei Conti...»

LA VALUTAZIONE
Per le due strutture 40 milioni di euro... «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti...»

I club chiedono chiarezza al Comune «Cerchiamo contatti, nessuno risponde»

LA REAZIONE
Non sono chiamati direttamente in causa... «Noi abbiamo rapporti diretti con la Corte dei Conti...»

LA VALUTAZIONE
Per le due strutture 40 milioni di euro... «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti...»

LA PROPRIETÀ
Anche dal Posillipo il presidente Semeraro chiarisce che ogni mese viene versato quanto richiesto dal Comune... «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti...»



Sotto il cielo il Tennis Club di Posillipo. Sotto il Tennis Napoli in stile. Nella foto a sinistra il Tennis Club di Posillipo.



Il Tennis Club di Posillipo. Sotto il Tennis Napoli in stile. Nella foto a sinistra il Tennis Club di Posillipo.



Riccardo Villari, presidente del Tennis Club di Posillipo.



Vincenzo Semeraro, presidente del Tennis Club di Posillipo.

Il reddito domotico. Per questo si sarebbe verificando una situazione di stallo nel rispetto della documentazione ed...
La SIDA
Dal bilancio del Tennis Club di Posillipo emerge che si tratta di una possibile dismissione...
La BRISERONE
La questione è in corso... «Non è più tempo di dilazionare...»

La SIDA
Dal bilancio del Tennis Club di Posillipo emerge che si tratta di una possibile dismissione...
La BRISERONE
La questione è in corso... «Non è più tempo di dilazionare...»

La VALUTAZIONE
Per le due strutture 40 milioni di euro... «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti...»

I club chiedono chiarezza al Comune «Cerchiamo contatti, nessuno risponde»
LA REAZIONE
Non sono chiamati direttamente in causa... «Noi abbiamo rapporti diretti con la Corte dei Conti...»

LA PROPRIETÀ
Anche dal Posillipo il presidente Semeraro chiarisce che ogni mese viene versato quanto richiesto dal Comune... «Noi abbiamo fatto realizzare perizie da esperti...»

<-- Segue

adeguato alla porzione di struttura che ci viene data in fitto dal Comune. Discorso identico vale anche per l' eventuale acquisto dell' immobile per il quale il valore adeguato va stabilito sulla base degli effettivi metri quadri di proprietà dell' amministrazione».

Insomma, un po' di caos c' è, anche se è concentrato tutto sulle questioni burocratiche: «Sul fronte dello sport, invece, non c' è e non ci sarà mai nessuna ombra - spiega Riccardo Villari - la nostra struttura è a disposizione della città per i grandi eventi e anche per i ragazzi. Abbiamo appena varato un progetto che consentirà a centinaia di studenti delle scuole di Napoli di avvicinarsi al tennis. Ovviamente in maniera gratuita».

pa. bar. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Per le due strutture 40 milioni di euro

Nei conti ufficiali presentati da Palazzo San Giacomo quando si paventò la dismissione del patrimonio, tra i diciotto beni quello più costoso era il circolo Posillipo per il quale era stato ipotizzato un incasso di 23 milioni di euro (per la precisione 22.940.000 euro) decisamente più moderata la richiesta per il circolo del tennis di viale Dohrn per il quale le strutture comunali hanno segnato un possibile incasso di 16 milioni di euro (anche in questo caso precisione impone di segnalare che il valore ufficiale è di 15.917.000). Dopo la pubblicazione di quelle cifre, entrambe le strutture hanno provveduto a far realizzare perizie specifiche per presentare controproposte. Il Posillipo ottenne una relazione che stabiliva il valore dell'immobile in sette milioni di euro mentre il Tennis Club ipotizzò una controproposta dimezzata rispetto alla richiesta: al massimo otto milioni.

Primo Piano Napoli

La svolta Cessione, sprint finale «Basta, entro l'autunno venderemo i circoli»

►Borriello, assessore al patrimonio ►Il nodo dei titoli di proprietà ►Solo dettagli tecnici da superare

LA SPIGA
Paolo Borriello

«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

LA BORSIONE
La società di gestione immobiliare ha presentato un piano di dismissione del bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

DA MESI I TECNICI COMBATTONO CON I DOCUMENTI UFFICIALI PER ACCELERARE LA VALUTAZIONE SENZA PROBLEMI BURECRATICI

«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

LA BORSIONE
La società di gestione immobiliare ha presentato un piano di dismissione del bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

DA MESI I TECNICI COMBATTONO CON I DOCUMENTI UFFICIALI PER ACCELERARE LA VALUTAZIONE SENZA PROBLEMI BURECRATICI



Sotto il cielo di Napoli il circolo Posillipo. Sotto il Tennis Club di viale Dohrn (a sinistra) e il Circolo Tennis di viale Dohrn (a destra)

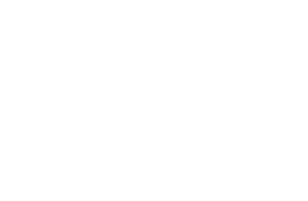
La valutazione
Per le due strutture 40 milioni di euro

I club chiedono chiarezza al Comune «Cerchiamo contatti, nessuno risponde»

LE REAZIONI
«Non sono chiarezza diventando in capo alla vicenda del Circolo Posillipo, non si sapeva il nome che avrebbe avuto il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

VILLARI TENNIS «ABBIAMO PERIZIE TECNICHE UFFICIALI CHE ACCERTANO LA COERENZA DEL NOSTRO CANONE»

LA PROPRIETÀ
«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».



Il presidente Riccardo Villari del Tennis Club

DEMBARDO (POSILLIPO) «ABBIAMO RAPPORTI DIRETTI CON LA CORTE DEI CONTI, INVECE DA PALAZZO SAN GIACOMO NESSUN SEGNALE»

LA SPIGA
Paolo Borriello

«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

LA BORSIONE
La società di gestione immobiliare ha presentato un piano di dismissione del bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

DA MESI I TECNICI COMBATTONO CON I DOCUMENTI UFFICIALI PER ACCELERARE LA VALUTAZIONE SENZA PROBLEMI BURECRATICI

LE REAZIONI
«Non sono chiarezza diventando in capo alla vicenda del Circolo Posillipo, non si sapeva il nome che avrebbe avuto il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

VILLARI TENNIS «ABBIAMO PERIZIE TECNICHE UFFICIALI CHE ACCERTANO LA COERENZA DEL NOSTRO CANONE»

LA PROPRIETÀ
«Non è più tempo di chiacchiere. Il tempo arriva. Abbiamo un piano di dismissione del patrimonio, ora l'unico problema è quello di trovare il modo di vendere il bene più prezioso del Comune di Napoli: il circolo Posillipo. Il nodo dei titoli di proprietà è ancora lì, ma è un nodo che si può sciogliere».

DEMBARDO (POSILLIPO) «ABBIAMO RAPPORTI DIRETTI CON LA CORTE DEI CONTI, INVECE DA PALAZZO SAN GIACOMO NESSUN SEGNALE»



Il presidente Riccardo Villari del Tennis Club

DEMBARDO (POSILLIPO) «ABBIAMO RAPPORTI DIRETTI CON LA CORTE DEI CONTI, INVECE DA PALAZZO SAN GIACOMO NESSUN SEGNALE»

<-- Segue

Un po' più complessa la questione del circolo Posillipo che solo per una porzione rientra su terreno di competenza del Comune di Napoli perché un' altra parte della struttura ricadrebbe in ambito demaniale. Per questo si starebbe verificando una situazione di stallo sul reperimento della documentazione ufficiale da presentare al momento della cessione del bene.

LA STORIA Dal circolo del Tennis spiegano che nel momento in cui si valuta una possibile dismissione va tenuto in conto il fatto che durante la seconda guerra mondiale quella struttura venne rasa al suolo e furono gli stessi soci a tassarsi per ricostruirla e restituirla alla città: «È un dettaglio da valutare in fase di vendita», dicono con forza. La situazione del Posillipo, invece risulta più complessa per via di antichissimi ampliamenti dei quali nella documentazione attuale s' è persa ogni traccia: però quei documenti sono determinanti oggi per stabilire il valore di mercato sia per un canone di locazione che per una possibile cessione dell' immobile: «È vero che esistono queste difficoltà - taglia corto l' assessore Borriello - ma è altrettanto vero che abbiamo ottimi tecnici in grado di affrontarle e risolverle. Insomma, ogni problema verrà superato.

Anche perché ci stiamo lavorando ormai da anni: conosciamo tutti i dettagli e abbiamo stabilito percorsi precisi per portare a buon fine la cessione».

Insomma, la questione della Corte dei Conti, sebbene imminente e minacciosa, sembra passare in secondo piano. L' obiettivo unico è la dismissione, e quell' obiettivo sarà centrato ad ogni costo, almeno così giurano a Palazzo San Giacomo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

PAOLO BARBUTO

«Il canone è congruo, noi qui a pieno titolo»

NAPOLI. «Noi siamo estranei alla vicenda». Parte dal dato oggettivo il presidente Riccardo Villari per spiegare la posizione del Circolo del Tennis Napoli sulle inchieste aperte dalla Corte dei Conti e della Guardia di Finanza rispetto ai prezzi di locazione "scontati" praticati dal Comune di Napoli.

Villari snocciola cifre diverse da quelle contestate: «Paghiamo tra i 10 e i 12mila euro, frutto anche di una rivalutazione». Poi commenta: «Se si pensa di poter chiedere ad un circolo 30-40mila euro al mese, tutti i circoli d' Italia sarebbero costretti a chiudere». E ancora: «Lo stesso Comune di Napoli prevede canoni agevolati per strutture come la nostra, che siamo un' associazione senza fini di lucro e un patrimonio della città». Per questo, anche se il canone fosse quello stimato dagli inquirenti, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo».

2 ROMA
PRIMO PIANO

L'INTERVISTA Il presidente del Circolo Tennis Napoli: «Noi un patrimonio della città». Semeraro sceglie il silenzio

«Il canone è congruo, noi qui a pieno titolo»

di Dario Di Martino

NAPOLI. «Noi siamo estranei alla vicenda». Parte dal dato oggettivo il presidente Riccardo Villari per spiegare la posizione del Circolo del Tennis Napoli sulle inchieste aperte dalla Corte dei Conti e della Guardia di Finanza rispetto ai prezzi di locazione "scontati" praticati dal Comune di Napoli. Villari snocciola cifre diverse da quelle contestate: «Paghiamo tra i 10 e i 12mila euro, frutto anche di una rivalutazione». Poi commenta: «Se si pensa di poter chiedere ad un circolo 30-40mila euro al mese, tutti i circoli d' Italia sarebbero costretti a chiudere». E ancora: «Lo stesso Comune di Napoli prevede canoni agevolati per strutture come la nostra, che siamo un' associazione senza fini di lucro e un patrimonio della città. Per questo, anche se il canone fosse quello stimato dagli inquirenti, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo».



Il circolo del tennis. Di fianco il presidente Riccardo Villari

«Noi siamo estranei alla vicenda». Parte dal dato oggettivo il presidente Riccardo Villari per spiegare la posizione del Circolo del Tennis Napoli sulle inchieste aperte dalla Corte dei Conti e della Guardia di Finanza rispetto ai prezzi di locazione "scontati" praticati dal Comune di Napoli. Villari snocciola cifre diverse da quelle contestate: «Paghiamo tra i 10 e i 12mila euro, frutto anche di una rivalutazione». Poi commenta: «Se si pensa di poter chiedere ad un circolo 30-40mila euro al mese, tutti i circoli d' Italia sarebbero costretti a chiudere». E ancora: «Lo stesso Comune di Napoli prevede canoni agevolati per strutture come la nostra, che siamo un' associazione senza fini di lucro e un patrimonio della città. Per questo, anche se il canone fosse quello stimato dagli inquirenti, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo».

IL PUNTO L'assessore Borriello: «I due circoli hanno manifestato volontà d'acquisto, interlocuzione continua» I due immobili nel piano di dismissione del Comune

NAPOLI. Non basta il caso dovuto all'inchiesta della Corte dei Conti e delle fiamme gialle sui prezzi "scontati" con cui Palazzo San Giacomo avrebbe locato le strutture per il Circolo Nautico Posillipo e il Circolo Tennis Napoli. La questione è ancora più intricata perché entrambi i circoli fanno parte del piano di dismissione degli immobili del Comune di Napoli. Ad occuparsi della questione relativa alle due strutture è l'assessore Ciro Borriello (nella foto con de Magistris) che spiega: «C'è stata più di un'interlocuzione con i due circoli e i contatti non sono interrotti. Vanno chiariti alcuni aspetti di ordine amministrativo e urbanistico, perché sono immobili che sono questo punto di vista presentato non poche difficoltà. Ci sono diverse criticità di carattere amministrativo. Da parte dei due circoli, però, resta una volontà chiara per l'acquisto espressa con delle lettere e credo che entro quest'anno potremo risolvere queste questioni aperte».

«Noi siamo estranei alla vicenda». Parte dal dato oggettivo il presidente Riccardo Villari per spiegare la posizione del Circolo del Tennis Napoli sulle inchieste aperte dalla Corte dei Conti e della Guardia di Finanza rispetto ai prezzi di locazione "scontati" praticati dal Comune di Napoli. Villari snocciola cifre diverse da quelle contestate: «Paghiamo tra i 10 e i 12mila euro, frutto anche di una rivalutazione». Poi commenta: «Se si pensa di poter chiedere ad un circolo 30-40mila euro al mese, tutti i circoli d' Italia sarebbero costretti a chiudere». E ancora: «Lo stesso Comune di Napoli prevede canoni agevolati per strutture come la nostra, che siamo un' associazione senza fini di lucro e un patrimonio della città. Per questo, anche se il canone fosse quello stimato dagli inquirenti, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari «bisognerebbe applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontanissimi dalla cifra che già paghiamo».

CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO Un palmares da invidia Dal Mon Plaisir, 93 anni di glorie

NAPOLI. Il 15 luglio 1925 dal glorioso circolo "Italia", nasce il circolo nautico "Civiltà" con sede a villa Martelli, nella mondana proprietà, in via Posillipo, all'incrocio di piazza San Luigi, all'intersezione con la via del Circolo Nautico Posillipo. Tra altri i banisti, che vanno di pari passo alle vicende politiche italiane il circolo da Yacht Club Canottieri Posillipo, nel ponteficalismo, con i colori del rosso passione e del verde speranza, arriva agli anni Sessanta con le Olimpiadi del 1960, quando il circolo ha le licenze edilizie ed i contributi economici per ampliare il "Posillipo" ed il suo porticciolo sino a farlo diventare quello che è oggi. In novantatré anni di storia (1925 - 2018) gli atleti del Circolo Nautico Posillipo hanno vinto 103 medaglie d'oro, 99 medaglie d'argento e 119 medaglie di bronzo (Olimpiadi (65 partecipazioni), Campionati Mondiali ed Europei, nonché 420 titoli Italiani, 38 Scudetti, 19 Trofei del Governatore ed alcune decine di Coppe Nazionali ed Internazionali nelle varie discipline. E ancora oggi, tra i senior - glorie antiche con un anno e un fisico da giovanotti - e i più giovani, il Posillipo segna vittorie e soprattutto spiana la strada ai campioni del futuro.

TENNIS CLUB NAPOLI Una istituzione per gentlemen Dal 1905 è il tennis a Napoli

NAPOLI. Nel 1905 cento soci fondarono il Lawn Tennis Club Napoli, che vide sin dall'inizio la presenza nelle sale del Circolo i membri di Casa Savoia. È il tennis delle Belle Epoque. La prima sede era nel "Palladium Umberto", in Villa Comunale, per ospitare un'esposizione internazionale. L'architettura e l'affollamento delle nostre più graziose dame e dei nostri più eleganti gentiluomini erano, l'altro, l'inaugurazione del Lawn Tennis Club Napoli: scrisse Maffeo Sessa. Il primo presidente fu Sebastiano Marulli, duca d'Ascoli, che restò in carica fino al 1917, anno della sua morte. Oggi il Tennis Club Napoli si è adeguato alle regole di affiliazione della Federazione Tennis, ed aderisce, e del Coni con un nuovo statuto redatto nel 2004 che ha modificato quello scritto per la prima volta nel lontano 1905. Il Tennis Club Napoli è oggi una associazione sportiva dilettantistica (Asd) che ha per scopo sociale la pratica del gioco del tennis e di altre attività, sportive ma. È diretto da un consiglio direttivo coordinato da un presidente e due vicepresidenti. Il Tennis Club Napoli dispone di 6 campi da gioco in terra battuta. Il campo centrale "Carlo d'Azun" sorge tra due gradinate in grado di ospitare oltre 800 persone. All'interno della Club House, distribuita su tre livelli, il Circolo offre un servizio bar, al piano terra, e un servizio ristorante al primo piano. Due palestre bene attrezzate, una interna al piano seminterrato ed una all'esterno nel piazzale. Una sauna al piano seminterrato, dedicato prevalentemente a spettacoli ed ai servizi termali, completa il percorso salutistico. Due i saloni, due le sale da gioco per gli annuali del bridge e del burlesco. Il Circolo Tennis Napoli conquista il suo momento di maggiore celebrità con la competizione primaverile internazionale del torneo Challenger ATP a cui partecipano come sempre giocatori professionisti del circuito mondiale.

«Quando il Comune di Napoli, molto tempo fa, avanzò l'ipotesi di vendere il circolo - rac conta Villari - noi ci facemmo carico di richiedere una perizia di parte e affidammo l'incarico ad un professore di estimo, ordinario all' Università di Napoli, molto autorevole. L' esito fu sorprendente: il canone che pagavamo allora era assolutamente congruo». Poi il Presidente ricorda le spese affrontate dai soci negli anni del dopoguerra: «Il nostro circolo è stato ricostruito a spese dei soci dopo i bombardamenti della II guerra mondiale. Noi non ci siamo mai rivalse per questo, è un regalo che abbiamo fatto alla città e al Comune». Insomma, la ricostruzione di Villari è chiara: «Noi siamo qui a pieno titolo». Rispetto all' ipotesi di vendita da parte di Palazzo San Giacomo, che ha inserito il circolo del tennis così come il "Posillipo" nel piano di dismissione, Villari spiega: «Quando ci fu la delibera per la dismissione, io mi affrettai a fare un' assemblea di tutti i soci e ne discutemmo. Ci dichiarammo pronti a valutare un' eventuale ipotesi di acquisizione ove mai il Comune l' avesse avanzata. Quando succederà ne parleremo, fino ad ora non c' è stato nessun approccio».

<-- Segue

Preferisce non parlare, invece, il presidente del Circolo Nautico Posillipo Vincenzo Seme raro, che contattato dal "Roma" ha spiegato: «Non si può raccontare la storia del circolo in poche battute», nonostante la piena disponibilità anche ad un incontro.

I due immobili nel piano di dismissione del Comune

NAPOLI. Non basta il caos dovuto all'inchiesta della Corte dei Conti e delle fiamme gialle sui prezzi "scontati" con cui Palazzo San Giacomo avrebbe locato le strutture per il Circolo Nautico Posillipo e il Circolo Tennis Napoli. La questione è ancora più intricata perchè entrambe i circoli fanno parte del piano di dismissione degli immobili del Comune di Napoli.

Ad occuparsi della questione relativa alle due strutture è l'assessore Ciro Borriello (nella foto con de Magistris) che spiega: «C'è stata più di un'interlocuzione con i due circoli e i contatti non sono interrotti. Vanno chiariti alcuni aspetti di ordine amministrativo e urbanistico, perchè sono immobili che sotto questo punto di vista presentano non poche difficoltà. Ci sono diverse criticità di carattere amministrativo. Da parte dei due circoli, però, resta una volontà chiara per l'acquisto espressa con delle lettere e credo che entro quest'anno potremo risolvere queste questioni aperte».

La questione si inserisce nel più ampio problema del piano di dismissione di Palazzo San Giacomo. Il Comune punta tantissimo sulla vendita di alcuni pezzi del suo patrimonio immobiliare per risanare i conti che rivesano, come noto, in condizioni assai difficili. Uno dei pilastri su cui poggia l'intero piano di riequilibrio del bilancio di Palazzo San Giacomo è proprio la dismissione degli immobili. Un punto fondamentale, insieme con l'aumento degli introiti derivanti dalle tasse comunali e alla stretta sulle sanzioni. Così rilevante il piano di dismissione che per martedì prossimo è in programma un consiglio comunale straordinario che avrà come tema unico proprio il piano di dismissione del patrimonio degli immobili comunali. Un appuntamento che era già in calendario ed è stato rinviato. La seduta si annuncia molto accesa anche perchè fino ad ora Palazzo San Giacomo non è riuscito ad ottenere i risultati sperati per quanto riguarda l'alienazione dei beni messi in vendita.

2 ROMA
PRIMO PIANO

L'INTERVISTA Il presidente del Circolo Tennis Napoli: «Noi un patrimonio della città». Semeraro sceglie il silenzio «Il canone è congruo, noi qui a pieno titolo»

di Dario Di Marmo

NAPOLI. «Noi siamo entrati alla vicenda. Parte dal dato oggettivo il presidente Riccardo Villari per spiegare la posizione del Circolo del Tennis Napoli sulle inchieste aperte dalla Corte dei Conti e della Guardia di Finanza rispetto ai prezzi di locazione "scontati" praticati dal Comune di Napoli. Villari associa cifre diverse da quelle contenute: «Paghiamo tra i 10 e i 12mila euro, frutto anche di una rivalutazione». Poi commenta: «Se si pensa di poter chiedere ad un circolo 30-40mila euro al mese, tutti i circoli d'Italia sarebbero costretti a chiudere». E ancora: «Lo stesso Comune di Napoli prevede canoni agevolati per strutture come la nostra, che siamo un'associazione senza fini di lucro e un patrimonio della città. Per questo, anche se il canone fosse quello stimato dagli inquirenti, intorno ai 42mila euro, secondo il ragionamento di Villari».



Il circolo del tennis. Di fianco il presidente Riccardo Villari

«Innanzitutto bisogna applicare le agevolazioni previste dal Comune, e a conti fatti si vedrà che non siamo proprio lontani dalla cifra che già paghiamo». Il presidente Villari è un fiame in piena. E rivela che il circolo si è già portato avanti nella questione a cui ha affidato la stima dell'immobile a un professore universitario. Siamo secondo la quale il canone, fin qui pagato sarebbe congruo. «Quando il Comune di Napoli, molto tempo fa, aveva l'ipotesi di vendere il circolo - na-

ci siamo mai rivolti per questo, è un regalo che abbiamo fatto alla città e al Comune. Insomma, la ricostruzione di Villari è chiara: «Noi siamo qui a pieno titolo». Riferito all'ipotesi di vendita da parte di Palazzo San Giacomo, che ha inserito il circolo del tennis così come il "Posillipo" nel piano di dismissione, Villari spiega: «Quando ci fu la delibera per la dismissione, io mi affrettai a fare un'assemblea di tutti i soci e ne discutemmo. Ci dichiarammo pronti a valutare un eventuale ipotesi di acquisizione ove mai il Comune l'avesse avuta. Quando succederà ne parleremo, fino ad ora non c'è stato nessun appuntamento». Preferisce non parlare, invece, il presidente del Circolo Nautico Posillipo Vincenzo Semeraro, che contatando da "Roma" ha appena da non si può raccontare la storia del circolo in questi termini: «Nonostante la piena disponibilità anche ad un incontro».

IL PUNTO L'assessore Borriello: «I due circoli hanno manifestato volontà d'acquisto, interlocuzione continua» I due immobili nel piano di dismissione del Comune

NAPOLI. Non basta il caos dovuto all'inchiesta della Corte dei Conti e delle fiamme gialle sui prezzi "scontati" con cui Palazzo San Giacomo avrebbe locato le strutture per il Circolo Nautico Posillipo e il Circolo Tennis Napoli. La questione è ancora più intricata perchè entrambe i circoli fanno parte del piano di dismissione degli immobili del Comune di Napoli. Ad occuparsi della questione relativa alle due strutture è l'assessore Ciro Borriello (nella foto con de Magistris) che spiega: «C'è stata più di un'interlocuzione con i due circoli e i contatti non sono interrotti. Vanno chiariti alcuni aspetti di ordine amministrativo e urbanistico, perchè sono immobili che sotto questo punto di vista presentano non poche difficoltà. Ci sono diverse criticità di carattere amministrativo. Da parte dei due circoli, però, resta una volontà chiara per l'acquisto espressa con delle lettere e credo che entro quest'anno potremo risolvere queste questioni aperte».

perchè sono immobili che sotto questo punto di vista presentano non poche difficoltà. Ci sono diverse criticità di carattere amministrativo. Da parte dei due circoli, però, resta una volontà chiara per l'acquisto espressa con delle lettere e credo che entro quest'anno potremo risolvere queste questioni aperte».

come è proprio la dismissione degli immobili. Un punto fondamentale, insieme con l'aumento degli introiti derivanti dalle tasse comunali e alla stretta sulle sanzioni. Così rilevante il piano di dismissione che per martedì prossimo è in programma un consiglio comunale straordinario che avrà come tema unico proprio il piano di dismissione del patrimonio degli immobili comunali. Un appuntamento che era già in calendario ed è stato rinviato. La seduta si annuncia molto accesa anche perchè fino ad ora Palazzo San Giacomo non è riuscito ad ottenere i risultati sperati per quanto riguarda l'alienazione dei beni messi in vendita.



CIRCOLO NAUTICO POSILLIPO Un palmares da invidia Dal Mon Plaisir, 93 anni di glorie

NAPOLI. Il 15 luglio 1925 dal glorioso circolo "Italia", nasce il circolo nautico "Civiltà", con sede a Villa Martelli, nella zona di Posillipo. Ed è l'inizio del circolo Nautico Posillipo. Tra altri ai basti, che vanno di pari passo alle vicende politiche italiane il circolo da Yacht Club Canottieri Posillipo, nel ponteficiano, con i colori del rosso passione e del verde speranza, arriva agli anni Sessanta con le Olimpiadi del 1966, quando il circolo ha le licenze edilizie ed i contributi economici per ampliare il "Posillipo" ed il suo patrimonio si è fatto diventare quello che è oggi. In novantatré anni di storia (1925 - 2018) gli atleti del Circolo Nautico Posillipo hanno vinto 183 medaglie d'oro, 99 medaglie d'argento e 119 medaglie di bronzo (Olimpiadi (65 partecipazioni), Campionati Mondiali ed Europei, nonché 420 titoli italiani, 38 Scudetti, 19 Trofei del Giocatore ed alcune decine di Coppe Nazionali ed Internazionali nelle varie discipline. E ancora oggi, tra i senior - glorie antiche con un animo e un fisico da giovanotti - e i più giovani, il Posillipo segna vittorie e soprattutto spiana la strada ai campioni del futuro.

arriva agli anni Sessanta con le Olimpiadi del 1966, quando il circolo ha le licenze edilizie ed i contributi economici per ampliare il "Posillipo" ed il suo patrimonio si è fatto diventare quello che è oggi. In novantatré anni di storia (1925 - 2018) gli atleti del Circolo Nautico Posillipo hanno vinto 183 medaglie d'oro, 99 medaglie d'argento e 119 medaglie di bronzo (Olimpiadi (65 partecipazioni), Campionati Mondiali ed Europei, nonché 420 titoli italiani, 38 Scudetti, 19 Trofei del Giocatore ed alcune decine di Coppe Nazionali ed Internazionali nelle varie discipline. E ancora oggi, tra i senior - glorie antiche con un animo e un fisico da giovanotti - e i più giovani, il Posillipo segna vittorie e soprattutto spiana la strada ai campioni del futuro.

TENNIS CLUB NAPOLI Una istituzione per gentlemen Dal 1905 è il tennis a Napoli

NAPOLI. Nel 1905 cento soci fondarono il Lawn Tennis Club Napoli, che vide sin dall'inizio la presenza nelle sale del Circolo i membri di Casa Savoia. È il tennis delle Belle Epoque. La prima sede era nel "Palazzina Umberto", in Villa Comunale, per ospitare un'esposizione internazionale. L'edificazione e l'affollamento delle nostre più graziose dame e dei nostri più eleganti gentlemen etnei, ieri l'altro, l'inaugurazione del Lawn Tennis Club Napoli scrisse Maffeo Sessa. Il primo presidente fu Sebastiano Marulli, duca d'Ascoli, che vestì la carica fino al 1917, anno della sua morte. Oggi il Tennis Club Napoli si è adeguato alle regole di affiliazione della Federazione Tennis, ed aderisce, e del Conti con un nuovo statuto redatto nel 2004 che ha modificato quello scritto per la prima volta nel lontano 1905. Il Tennis Club Napoli è oggi una associazione sportiva dilettantistica (Asd) che ha per scopo sociale la pratica del gioco

del tennis e di altre attività, sportive ma. È diretto da un consiglio direttivo coordinato da un presidente e due vicepresidenti. Il Tennis Club Napoli dispone di 6 campi da gioco in terra battuta. Il campo centrale "Carlo d'Azulo" serve per le gare graduate in grado di ospitare oltre 800 persone. All'interno della Club House, distribuita su tre livelli, il Circolo offre un servizio bar, al piano terra, un servizio ristorazione al primo piano. Due palestre bene attrezzate, una interna al piano seminterrato ad una all'esterno nel piazzale. Una sauna al piano seminterrato, dedicato prevalentemente a sportisti ed ai servizi termali, completa il percorso salinifico. Due i saloni, due le sale da gioco per gli amanti del bridge e del burlesco. Il Circolo Tennis Napoli conquista il suo momento di maggiore celebrità con la competizione primaverile internazionale del torneo Challenger ATP a cui partecipano come sempre giocatori professionisti del circuito mondiale.

Canoni irrisori per i Circoli: danno da tre milioni di euro

NAPOLI. Un danno erariale di oltre 3 milioni di euro certificato dalla Guardia di Finanza di Napoli per la Corte dei Conti della Campania nell'ambito di una costola dell'indagine sulla cosiddetta "affittopoli napoletana". Sotto la lente d'ingrandimento le locazioni dei prestigiosi immobili comunali occupati dal Circolo nautico Posillipo e dal Circolo del tennis; il primo, con sede in via Posillipo, articolato su due superfici (una sopraelevata e l'altra scoperta a picco sul mare, con solarium, piscina e porticciolo), il secondo provvisto di 6 campi da gioco in terra battuta. Il danno erariale ricostruito e quantificato è relativo agli anni dal 2013 al 2018. Sono 5 gli inviti a dedurre emessi dalla procura contabile, uno nei confronti della società Romeo gestioni s.p.a., che ha gestito fino al 2012 il patrimonio immobiliare comunale, e 4 a dirigenti ti pro tempore del Servizio Patrimonio del Comune di Napoli, per aver concesso in locazione immobili comunali a canoni di gran lunga inferiori a quelli di mercato e in evidente difformità dalla previsione normativa. I finanziari hanno constatato che i responsabili della gestione patrimoniale dell'ente locale avevano avuto piena conoscenza della sottostima economica del patrimonio immobiliare in argomento, tanto da avviare un'opportuna procedura di rideterminazione dei relativi canoni.

Quattro gli indagati: sono tutti dirigenti del servizio Patrimonio di Palazzo San Giacomo. Il danno erariale ricoperto è di circa 3 milioni di euro in terra battuta. Il danno erariale ricoperto è quantificato in termini di 6 campi da gioco in terra battuta. Il danno erariale ricoperto è quantificato in termini di 6 campi da gioco in terra battuta. Il danno erariale ricoperto è quantificato in termini di 6 campi da gioco in terra battuta.



Canoni irrisori per i Circoli: danno da tre milioni di euro

Nel mirino la gestione del Comune di Napoli delle prestigiose sedi del Posillipo e del Tennis Napoli. Quindicimila euro al mese di canoni a fronte dei 60mila che dovrebbero versare

Il pro tempore del Servizio Patrimonio del Comune di Napoli, per aver concesso in locazione immobili comunali a canoni di gran lunga inferiori a quelli di mercato e in evidente difformità dalla previsione normativa, i finanziari hanno constatato che i responsabili della gestione patrimoniale dell'ente locale avevano avuto piena conoscenza della sottostima economica del patrimonio immobiliare in argomento, tanto da avviare un'opportuna procedura di rideterminazione dei relativi canoni.

Il richiedente la locazione che ha fatto parte del servizio Patrimonio del Comune di Napoli. Sono loro, secondo la Procura contabile, ad avere la maggiore responsabilità in quanto non si sarebbero prodigati per rinnovare i contratti con i quali i due prestigiosi circoli pagano il canone mensile. Il Posillipo versa meno di seimila euro a fronte di 22mila che dovrebbe pagare secondo le stime di mercato. Il circolo del Tennis circa 10mila euro al mese rispetto ai 42mila euro. Il contratto del circolo, così come si legge nell'invito a dedurre, è stato siglato con l'amministrazione dell'allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, dopo sei anni, ovvero nel 2014, è stato rinnovato tacitamente e scaduto nel 2019. In realtà, secondo quanto accertato dalla Procura, della Corte dei Conti non si tratta di un rinnovo tacito ma di una occupazione a valori di mercato non aggiornati. Per il circolo del Tennis Magliana il canone superiore a quello del circolo Posillipo ed è poco più di 10mila euro al mese con una rivalutazione arrivata da poco ma senza un contratto tuttora valido. Punta centrale della contestazione



Il pm della Corte dei Conti Ferruccio Capalbo

Affittopoli napoletana: i numeri dello scandalo

NAPOLI. Canoni da poche centinaia di euro al mese per immobili che invece hanno un altissimo valore economico sul mercato fino a sfiorare canoni di 20mila euro. Saldi che dovrebbero entrare nelle casse dello Stato, in alcuni casi della Sottoregione ai beni artistici e culturali della Campania, in altri del comune di Napoli e della Regione, enti che invece continuano, incuranti, a perdere migliaia e migliaia di euro. La Corte dei Conti della Campania, coordinata dal presidente Michele Sciascia e dal procuratore Michele Orsichini, nel primo giorno del nuovo anno giudiziario ha instruttato un fascicolo di indagine su 18 immobili dello Stato, che dai primi accertamenti eseguiti dai militari del nucleo di polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Napoli, generano perdite per mancata acquisizione dei pagamenti mensili di oltre 20mila euro che moltiplicati per un anno fanno 240mila euro. Una nuova sull'indagine in chiave napoletana si profila all'orizzonte e potrebbe coinvolgere non solo gli eccedenti affermati che da una prima verifica risulta che paghino, in alcuni casi, meno di 200 euro al mese, ma anche dirigenti e vertici degli enti che invece per quei beni dati in affitto dovevano fare profitti e non lo fanno, provocando danni erariali che potrebbero presto essere risarciti dalla procura contabile con inviti a dedurre, che equivalevano ad avvisi di garanzia. Si parla con acquisizione di dati documentali: contratti di locazione e verifiche al catasto della titolarità effettiva dei beni. Le attività riguarderanno almeno dieci immobili che sono a Palazzo Reale, tre invece alla villa "Fondacia al Vomero" e cinque in Villa Pignatelli alla Riviera di Chiaia.



L'inchiesta prende le mosse dalla verifica dei canoni di locazione che il Comune di Napoli richieste per gli immobili più prestigiosi. Tra le mani del pm della Corte dei Conti, Ferruccio Capalbo, una serie di beni che avrebbero potuto fruttare migliaia di euro in più ogni mese e che invece hanno dato un ribasso. In particolare rispondo del danno erariale contestato Corrado Di Maso, Giovanni Annunziata, Maria Aprea, Natalia D'Esposito che fanno parte del servizio Patrimonio del Comune di Napoli.

Sono loro, secondo la Procura contabile, ad avere la maggiore responsabilità in quanto non si sarebbero prodigati per rinnovare i contratti con i quali i due prestigiosi circoli pagato il canone mensile. Il Posillipo versa meno di seimila euro a fronte di 22mila che dovrebbe pagare secondo le stime di mercato. Il circolo del Tennis circa 10mila euro al mese rispetto ai 42mila euro. Il contratto del circolo,

<-- Segue

così come si legge nell' invito a dedurre, è stato siglato con l' amministrazione dell' allora sindaco Rosa Russo Iervolino nel 2008, dopo sei anni, ovvero nel 2014, è stato rinnovato tacitamente e scadrà nel 2019. In realtà, secondo quanto accertato dalla Procura della Corte dei Conti non si tratta di un rinnovo tacito ma di una occupazione a valori di mercato non aggiornati. Per il circolo del Tennis Mergellina il canone è superiore a quello del circolo Posillipo ed è poco più di 10mila euro al mese con una rivalutazione arrivata da poco ma senza un contratto tutt' ora valido. Punto centrale della contestazione.

Giovedì Curatoli sarà impegnato per i preliminari

WUXI. Inizia ufficialmente l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scherma azzurra.

I Campionati del Mondo 2018 inizieranno giovedì con le fasi preliminari delle prime gare, la compagine azzurra ha completato l'arrivo nella città cinese, con le Nazionali di sciabola e di spada che, rispettivamente reduci dagli allenamenti internazionali a Oita in Giappone ed ad Hong Kong, si ritroveranno al Crowne Plaza di Wuxi dove è giunta giunta la Nazionale di fioretto direttamente da Roma.

La delegazione azzurra, composta da venticinque atleti, sarà protagonista stasera di una cena alla presenza del Console italiano a Shanghai e dei rappresentanti di alcune aziende italiane in Cina che hanno contribuito all'accoglienza degli azzurri. Giovedì sciabola maschile: Fase preliminare ore 11.10 (05.10 in Italia) con il napoletano Luca Curatoli.

24 DICEMBRE
SPORT
martedì 17 luglio 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

PALLANUOTO/EUROPEI L'Italia piega la Germania alla prima uscita della manifestazione: in gol i due partenopei Settebello show con Renzuto e Bertoli



Wenzel Renzuto in azione



Luca Curatoli

La Germania è stata sconfitta dalla nazionale italiana nella prima partita del campionato europeo di pallanuoto. I due giocatori napoletani, Wenzel Renzuto e Luca Curatoli, sono stati protagonisti della vittoria.

La nazionale italiana ha vinto la prima partita del campionato europeo di pallanuoto contro la Germania. I due giocatori napoletani, Wenzel Renzuto e Luca Curatoli, sono stati protagonisti della vittoria.

MONDIALI SCHIERA Giovedì Curatoli sarà impegnato per i preliminari



Luca Curatoli

Wuxi. Inizia ufficialmente l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scherma azzurra. I Campionati del Mondo 2018 inizieranno giovedì con le fasi preliminari delle prime gare.

BASKET La società flegrea è prossima a confermare Errico Definiti i gironi di Serie B: Cuore Napoli nel gruppo D con le campane Pozzuoli, Caserta, Salerno e Battipaglia



Errico



Errico

La società flegrea è prossima a confermare Errico nei gironi di Serie B. La compagine napoletana sarà inserita nel gruppo D con le campane Pozzuoli, Caserta, Salerno e Battipaglia.

La società flegrea è prossima a confermare Errico nei gironi di Serie B. La compagine napoletana sarà inserita nel gruppo D con le campane Pozzuoli, Caserta, Salerno e Battipaglia.

NUOTO SALVAMENTO Chiusa la brillante stagione agonistica per il Posillipo



Posillipo

Chiusa la brillante stagione agonistica per il Posillipo. I nuotatori della società hanno ottenuto ottimi risultati durante la stagione.

IPPICA Nel Soragna vince Field of Roses Successo per Agnano al galoppo: Gioia per Empedocle e Buonasera

NAPOLI. A Napoli galoppo nel Soragna vince Field of Roses, un purosangue rappresentato da Ferdinando Frattini. Secondo classificato Anzo Rem con un distacco di 3/4, terzo Zapal con 1/2 lunghezza. Ordine di arrivo 2-1-1. Nel Megalima si impone Empedocle, montato da Salvatore Basso premiato da Massimo Terzani per la società Ippodromi Partenopei e vicepresidente nazionale dei proprietari di galoppo. Tra gentleman riders nel campionato Fagnati vince Carmine su The Desert Music premiato dal presidente Agri Giuseppe Andrea Picchi, mentre nel Criterium d'Obie si impone Frosen Jake per il training di Fabio Marchi.

NAPOLI. A Napoli galoppo nel Soragna vince Field of Roses, un purosangue rappresentato da Ferdinando Frattini. Secondo classificato Anzo Rem con un distacco di 3/4, terzo Zapal con 1/2 lunghezza. Ordine di arrivo 2-1-1. Nel Megalima si impone Empedocle, montato da Salvatore Basso premiato da Massimo Terzani per la società Ippodromi Partenopei e vicepresidente nazionale dei proprietari di galoppo. Tra gentleman riders nel campionato Fagnati vince Carmine su The Desert Music premiato dal presidente Agri Giuseppe Andrea Picchi, mentre nel Criterium d'Obie si impone Frosen Jake per il training di Fabio Marchi.

NAPOLI. A Napoli galoppo nel Soragna vince Field of Roses, un purosangue rappresentato da Ferdinando Frattini. Secondo classificato Anzo Rem con un distacco di 3/4, terzo Zapal con 1/2 lunghezza. Ordine di arrivo 2-1-1. Nel Megalima si impone Empedocle, montato da Salvatore Basso premiato da Massimo Terzani per la società Ippodromi Partenopei e vicepresidente nazionale dei proprietari di galoppo. Tra gentleman riders nel campionato Fagnati vince Carmine su The Desert Music premiato dal presidente Agri Giuseppe Andrea Picchi, mentre nel Criterium d'Obie si impone Frosen Jake per il training di Fabio Marchi.

POZZUOLI - DOMENICA LA 9ª TAPPA DELLA COMPETIZIONE Cileto in corsa, cresce l'attesa per la notturna. 9ª tappa di "Cileto di Corsica" 2018. È una delle gare più suggestive del circuito podistico del "Cileto di Corsica", con partenza ed arrivo nella piazza Vittorio Emanuele di Vallo della Lucania illuminata a festa. La "notturna" della Vallo in Corsica, gara di 10 km organizzata dall'atleta Cileto Kim in collaborazione con le associazioni sportive "Vallo in Corsa", "Cileto Sport Events" ed Atletica Agropoli con il patrocinio del Comune di Vallo e del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni.

TOUR DE FRANCE - DALLE 12.20 SU8 CANALI Rai SPORT Via alla 10ª tappa, si arriva a Le Grand-Bornand. LE GRAND-BORNAND. Oggi riprende il Tour de France 2018 con la 10ª tappa Assogy-Le Grand-Bornand. La tappa prevede un percorso di 159 chilometri. Tutti gli italiani in gara come Vincenzo Nibali che, attualmente dodicesimo in classifica generale, combatterà di scacco la graduatoria già da oggi. Il Tour de France sarà visibile in diretta sui canali Rai Sport a partire dalle ore 12.20.

Settebello show con Renzuto e Bertoli

1 14 (0-2, 0-4, 0-2, 1-6) GERMANIA: Schenkel, Reibel, Van Der Bosch, Real, Preuss, Juengling, Zech 1, Schulz, Stamm, Strelezki, Restovic, Eidner, Goetz. All.: Stamm H.

ITALIA: Del Lungo, Di Fulvio 1, Molina 1, Figlioli 2, Fondelli 1, Velotto, Renzuto Iodice 2, Gallo 1, Presciutti 1, Bodegas 2, Eche nique 2, Bertoli 1, Nicosia. All.

: Campagna.

ARBITRI: Ivanoski e Rakovic.

NOTE: Superiorità numeriche: Germania 0/9, Italia 3/7 + due rigore trasformato. Ammonito Hagen Stamm (coach Germania) per proteste a 1'59 del quarto tempo.

BARCELONA. Parte l'avventura del Settebello di Sandro Campagna, avversaria nella prima gara è la Germania. Gli azzurri già dopo pochi minuti si portano in vantaggio con il rigore di Di Fulvio. Il team di Campagna colpisce per la seconda volta con Bodegas dopo aver superato un difensore con una bella finta. Nel secondo tempo ancora una giocata di Bodegas, di beduina, fissa il risultato sul 3-0, evidenziando la differenza tecnica tra le due nazionali. La Germania non riesce a sfondare, mentre Renzuto Iodice davanti a Schenkel non sbaglia e continua ad aumentare il passivo.

C'è gloria anche per l'ex capitano del Posillipo Valentino Gallo, autore del 5-0 con un bel tiro dall'angolo corto. Gallo si rende anche protagonista della sesta marcatura, seminando due avversari e servendo poi Fondelli, che ha approfittato del ritardo del difensore teutonico. Terzo tempo che vede ancora l'Italia che conquista subito la palla e, poco dopo, realizza il settimo gol con Presciutti.

La Germania è frastornata, non riesce quasi mai a impensierire la retroguardia azzurra. Ultimo quarto con l'ennesima partenza sprint dei ragazzi di Campagna. In difesa gli uomini di Stamm scricchiolano a ogni assalto, permettendo l'undicesima marcatura al napoletano Renzuto Iodice. C'è gloria anche per Echenique nel finale, che in 30" realizza una doppietta.

Unico acuto tedesco degno di nota è quello di Stamm, che centra in pieno il palo. Bertoli, dopo una grande prova difensiva, corona la sua gara con la rete del 14-0. A 1' dalla fine Zech riesce finalmente a

24 ROMA SPORT

PALLANUOTO/EUROPEI L'Italia piega la Germania alla prima uscita della manifestazione: in gol i due partenopei

Settebello show con Renzuto e Bertoli



Vincenzo Renzuto lancia in azione

avanti a Schenkel non sbaglia e continua ad aumentare il passivo. C'è gloria anche per l'ex capitano del Posillipo Valentino Gallo, autore del 5-0 con un bel tiro dall'angolo corto. Gallo si rende anche protagonista della sesta marcatura, seminando due avversari e servendo poi Fondelli, che ha approfittato del ritardo del difensore teutonico. Terzo tempo che

vede ancora l'Italia che conquista subito la palla e, poco dopo, realizza il settimo gol con Presciutti. La Germania è frastornata, non riesce quasi mai a impensierire la retroguardia azzurra. Ultimo quarto con l'ennesima partenza sprint dei ragazzi di Campagna. In difesa gli uomini di Stamm scricchiolano a ogni assalto, permettendo l'undicesima marcatura al napoletano Renzuto Iodice. C'è gloria anche per Echenique nel finale, che in 30" realizza una doppietta. Unico acuto tedesco degno di nota è quello di Stamm, che centra in pieno il palo. Bertoli, dopo una grande prova difensiva, corona la sua gara con la rete del 14-0. A 1' dalla fine Zech riesce finalmente a battere l'estremo difensore azzurro, realizzando la rete della bandiera. Nella prossima sfida, domenica sera alle 20.30, il Settebello si giocherà il primo punto per l'Inghilterra, che ha superato la Georgia 12-5.

MONDIALI SCHIERA Giovedì Caratoli sarà impegnato per i preliminari



Luca Caratoli

WUXI. Inizia ufficialmente l'operazione mondiale Wuxi2018 per lo schermo azzurro. I Campionati del Mondo 2018 inizieranno giovedì con le fasi preliminari delle prime gare. Le compagnie azzurre ha completato l'arrivo nella città cinese, con le Nazionali di scacchi e di tennis che, rispettivamente redati dagli allenatori internazionali ai Giochi Olimpici ed ad Hong Kong, si ritroveranno al Crown Plaza di Wuxi dove è giunta la Nazionale di fioretto direttamente da Roma. La delegazione azzurra, composta da ventiseicette atleti, sarà protagonista stasera di una cena alla presenza del Console italiano a Shanghai e dei rappresentanti di alcune aziende italiane in Cina che hanno contribuito all'accoglienza degli azzurri. Giovedì scacchi maschile: Fase preliminare ore 11.10 (05.10 in Ita tv) con il napoletano Luca Caratoli.

BASKET La società flegrea è prossima a confermare Enrico Definiti i gironi di Serie B: Cuore Napoli nel gruppo D con le campane Pozzuoli, Caserta, Salerno e Battipaglia

NAPOLI. La Fip ha definito i quattro gironi del prossimo campionato di serie B maschile di basket, che dovrebbe partire a settembre e concludersi a maggio. Il Cuore Napoli Basket, giocherà nel girone D, insieme ad altre quattro società campane, la seconda Sporting Club Juve Caserta, la Varesi Salerno, la neopromossa V.Pozzuoli e la Pol. Battipaglia, oltre alle formazioni lariani, casertani (ci sarà anche Reggio Calabria), siciliane e il Matera. Per il Cuore Napoli Basket, sono momenti importanti e decisivi anche sul fronte societario: proseguono le trattative per l'entrata di nuovo soci al fianco di patron Carlo Ruggieri. Siamo ormai ad un bivio fondamentale, per le stesse no-

zioni. Niemi, un play-guardia e un centro di categoria. A Caserta, sono Marco Orlando il coach del nuovo corso bianconero, con gli arrivi di Ciribelli, Dip e Hugo Sempio e il trasferimento da Venezia dell'estremo difensore azzurro. Non mancheranno i nuovi acquisti: il centro di categoria Hassan. Nei prossimi giorni della web del sito del club si basterà scaricare le app giuranti, quattro volte al giorno e anche in Punto Sportivo, in onda nel fine settimana, il venerdì (10.05, 14.05, 16.05 e 18.05) e la domenica (08.05) tutti del sabato, ampio spazio fin le notizie varie, anche ai campionati maschili di basket di serie A, A2 e A3 con notizie di interesse protagonisti.

IPPICA Nel Soragna vince Field of Roses Successo per Agnano al galoppo: Gioia per Empedocle e Buonasera

NAPOLI. A Napoli galoppo nel Soragna vince Field of Roses montato da Giuseppe Frascavilla allenato da Francesco Serrillo per il coach della scuderia The Bloodstock. L'allenamento Le Gi di Massimo Pardi. Secondo Mattina (la con un tempo di 4:26. Nella veloce listed race Città di Napoli sui 1000 metri in pista dritta, vittoria di Buonasera montato da Mario Sama, di proprietà, allenato e allevato da Pier Luigi Giannotti. Trofeo d'onore consegnato da David Barra rappresentante europeo per il medio ITM Irish Thoroughbred Marketing.

POSDOMIO - DOMENICA LA 9ª TAPPA DELLA COMPETIZIONE Cliento in corsa, cresce l'attesa per la notturna

VALLI D'ELLICIANA. Domenica via alla 9ª edizione della notturna, 9ª tappa di "Cliento di Corsa". È una delle gare più suggestive del circuito podistico del "Cliento di Corsa", con partenza ed arrivo nella piazza Vittorio Emanuele di Vallo della Lucania illuminata a festa. La "notturna" della Valle di Vallo è una gara di 10 km organizzata dall'ad Cliento Kim in collaborazione con il movimento sportivo "Vallo in Corsa", "Cliento Sport Events" ed Atletica Agropoli con il patrocinio del Comune di Vallo e del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni.

TOUR DE FRANCE - DALLE 12,20 SUB CANALI RAI SPORT Via alla 10ª tappa, si arriva a Le Grand-Bornand

LE GRAND-BORNAND. Oggi riprende il Tour de France 2018 con la 10ª tappa Ancoy-Le Grand-Bornand. La tappa prevede un percorso di 159 chilometri. Tutti gli italiani in gara sono Vincenzo Nibali che, attualmente dodicesimo in classifica generale, combatterà di scacco la graduatoria già da oggi. Il Tour de France sarà visibile in diretta sui canali Rai Sport a partire dalle ore 12,20.

<-- Segue

battere l' estremo difensore azzurro, realizzando la rete della bandiera. Nella prossima sfida, domani sera alle 20,30, il Settebello si giocherà il primo posto con l' Ungheria, che ha superato la Georgia 12-5.

Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

L'intera delegazione azzurra è da ieri a Wuxi (Cina) dove giovedì iniziano i Mondiali di scherma. Oltre alla squadra di fioretto, giunta domenica dall'Italia, sono arrivate le nazionali di sciabola e di spada, reduci allenamenti a Oita in Giappone e ad Hong Kong. La delegazione azzurra è composta da 25 atleti, in squadra torna Paolo Pizzo, campione del mondo in carica, che ha dovuto superare un infortunio al gomito che l'ha fermato per 6 mesi. Da giovedì a sabato sono in programma le fasi preliminari (esclusi i top 16 del ranking). A esordire giovedì saranno le spadiste Alberta Santuccio e Rossella Fiamingo, e Aldo Montano.

TERZO TEMPO

EUROPEI HOCKEY PISTA, CHE ITALIANI (munari) Avvio con 2 vittorie per l'Italia agli europei di hockey pista a La Corona (Spa). Domenica 24-0 sul Belgio, ieri 9-4 contro l'Inghilterra (2 Malagò, 2 Bani, 2 Pagaris, Verrea, Ambrosio, Cocco). Oggi alle 22 Italia-Olanda.

BIACH VOLLEY

Lupo-Nicolai, esordio ok

Caccia al poker europeo

Un'Austria facile vittoria sui serbi Kolaric-Basta. Oggi Menegatti-Giombini

Migliori esorditi non senza averci per 3 volte campioni d'Europa e campione olimpico Rio. Paolo Nicolai (Lupo) ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16). Lupo e Nicolai si affrettano a tornare in campo per il secondo set. Nicolai ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

EUROPEI U20

Azzurri battuti

La Russia passa 3-2

And Arma la prima sconfitta degli azzurri a Wuxi. Dopo un'affermazione trionfante 20-10 contro la Russia, i nostri sono stati sconfitti 3-2 (21-25, 25-20, 20-25) da una squadra che ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

BASEBALL - HAWAII

L'Italia spezza un tabù

Prima vittoria su Cuba

Stefano Arcaoli

Cuba non è più la prima forza mondiale di baseball. L'Italia ha spezzato un tabù vincendo per la prima volta contro i cubani. La partita si è giocata a La Corona (Spa) e l'Italia ha vinto 9-4. Stefano Arcaoli ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

LA FESTA MLB

Alli stare Game a Washington

Stefano Arcaoli

Washington Nationals vs Los Angeles Dodgers. La partita si è giocata a Washington e i Nationals hanno vinto 5-4. Stefano Arcaoli ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

GAZZANews

Bastad, avanza Berrettini

Battuto in 3 set Mayer

Bastad ha battuto Mayer in 3 set. Berrettini ha avanzato in classifica. La partita si è giocata a Wuxi e Bastad ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

Dottori ha presentato un reclamo contro lo stop di 10 giornate. La partita si è giocata a Wuxi e Dottori ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

SCHERMA

Azzurri in Cina

Da giovedì i Mondiali

Azzurri in Cina da giovedì i Mondiali. La delegazione azzurra è composta da 25 atleti. La partita si è giocata a Wuxi e Azzurri ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

Boxe 2 - A SEQUALS

Tuich vince il tricolore dei massimi

Tuich vince il tricolore dei massimi. La partita si è giocata a Wuxi e Tuich ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

CICLISMO UNDER 23

Giro Val d'Aosta

Trionfo finale per Pronsky

Giro Val d'Aosta. Trionfo finale per Pronsky. La partita si è giocata a Wuxi e Pronsky ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

ATLETICA

Oggi in Francia

800 con Santusti

C'è Collins nei 100

Oggi in Francia. 800 con Santusti. C'è Collins nei 100. La partita si è giocata a Wuxi e Santusti ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

BOXE 1

Boxe 1 - A SEQUALS

Tuich vince il tricolore dei massimi

Boxe 1 - A SEQUALS. Tuich vince il tricolore dei massimi. La partita si è giocata a Wuxi e Tuich ha vinto 3-1. Berrettini ha fatto il suo debutto nel migliore dei modi in una avventura nel torneo continentale in Olanda. A vincere i due set, nella pool A, hanno facilmente Kolaric-Basta. Sono arrivati solo 34 minuti per condurre a 2-0 (21-13, 21-16).

17 LUGLIO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT

EUROPEI HOCKEY PISTA, CHE ITALIANI (munari) Avvio con 2 vittorie per l'Italia agli europei di hockey pista a La Corona (Spa). Domenica 24-0 sul Belgio, ieri 9-4 contro l'Inghilterra (2 Malagò, 2 Bani, 2 Pagaris, Verrea, Ambrosio, Cocco). Oggi alle 22 Italia-Olanda.

EUROPEI U20 Azzurri battuti La Russia passa 3-2

BASEBALL - HAWAII L'Italia spezza un tabù Prima vittoria su Cuba

LA FESTA MLB All stars Game a Washington

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

CICLISMO UNDER 23 Giro Val d'Aosta Trionfo finale per Pronsky

ATLETICA Oggi in Francia 800 con Santusti C'è Collins nei 100

BOXE 1 Boxe 1 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

GAZZANews Bastad, avanza Berrettini Battuto in 3 set Mayer

Dottori, reclamo contro lo stop di 10 giornate

SCHERMA Azzurri in Cina Da giovedì i Mondiali

BOXE 2 - A SEQUALS Tuich vince il tricolore dei massimi

Tennis per « pagare l' importo maggiore del fitto » . È una mossa per proteggersi dalle azioni contabili visto che quell' atto interrompe la prescrizione e sposta in avanti il tempo in cui il magistrato può perseguire il danno: cioè quando il credito non è più recuperabile.

Eppure il pm Capalbo prova a contestare ai responsabili l' intera cifra di 2 milioni sostenendo che la diffida «disincentiva l' azione di riscossione da parte dell' amministrazione, rischiando il prodursi di ulteriori danni rappresentati dalla possibile lesione degli equilibri finanziari » .

In alternativa il vice procuratore propone comunque di addebitare la cifra inferiore di 253 mila euro, definita « danno da finanziamento » : in pratica, « la omessa riscossione di un importo dovuto in un Comune quale quello di Napoli già connotato da notorie difficoltà finanziarie, in stato di pre-dissesto, concretizza la mancata immissione di liquidità da ritenersi per il perseguimento delle finalità istituzionali » . Tra le carte acquisite dai finanziari spunta anche « un contratto di sponsorizzazione » del 2000 in cui Romeo offriva 160 milioni di lire al Tennis per mettere « tabelloni pubblicitari e altre forme di propaganda negli impianti sportivi » . Per la Procura è un «conflitto di interessi di Romeo alla luce del fatto che successivamente ha proposto il rinnovo del contratto con la stessa associazione a un canone illegittimamente decurtato rispetto a quello reale di mercato». Altro particolare nella vicenda Posillipo: Romeo propone la disdetta del contratto nel 2009, ma i finanziari hanno trovato « una nota della stessa Romeo in cui si definiva nulla la disdetta per mancata specificazione dei motivi » . In serata la Romeo in una nota si dichiara «estranea alle accuse». - a.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

